

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

27 novembre - 3 dicembre 2017



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Variante alla Regionale 69 nel tratto fiorentino: aggiudicato il primo lotto. Collegherà i Ciliegi a Prulli

di Glenda Venturini

L'aggiudicazione (ancora non efficace, in attesa dell'esito dei controlli) è andata ad un Raggruppamento di imprese toscane, che hanno proposto un ribasso del 30% circa, per un importo complessivo di circa 2 milioni di euro

Importante passo in avanti per la costruzione della

Variante alla Regionale 69 in Valdarno fiorentino: a distanza di nove mesi dalla chiusura del bando, infatti, finalmente è stata aggiudicata la gara per il lotto 1, quello che va dalla località Ciliegi nel comune di Reggello (vicino al casello A1) fino a Prulli, con la costruzione di una nuova rotatoria proprio ai Ciliegi, come indicato nell'elaborato di progetto:

Il bando di gara si era chiuso a febbraio, poi era avvenuta la prima 'scrematura' con la verifica dei requisiti di gara, infine da maggio era partito, sulle 22 proposte ammesse, l'esame della Commissione apposita, composta da tre membri. Alla fine di questo lungo iter, l'aggiudicazione (che in questa fase è ancora inefficace, mancano infatti i controlli previsti dalle norme anticorruzione) è andata a favore del **Raggruppamento Temporano di Imprese La Calenzano Asfalti spa**, capogruppo- mandataria (con sede a Calenzano) e **Varia Costruzioni srl**, mandante (con sede a Lucca).

Un ribasso di circa il 30% offerto da queste imprese ha portato il costo di questo primo lotto dai 3 milioni previsti, a ase di gara, a circa 2 milioni di euro. Il lotto 1, lo ricordiamo, ha una lunghezza complessiva di circa 1 chilometro e 400 metri. Una volta completati i controlli e reso efficace l'affidamento, dal momento della consegna dei lavori le ditte avranno circa un anno di tempo per completare i lavori.

Quello fra i Ciliegi e Prulli è il primo di cinque lotti (vedi immagine sotto), ma per gli altri quattro invece siamo più indietro: per il numero 2, il bypass di Prulli, mancano le progettazioni; il lotto 3, da Prulli fino a Matassino, consiste nell'ampliamento della Pian di Rona ed è forse il più semplice anche dal punto di vista

progettuale; il lotto 4 attraversa l'abitato di Matassino, già progettato; e poi il lotto 5, di Renacci (collegamento con la Variante aretina) che avrebbe dovuto essere già realizzato, ma un errore nelle procedure di esproprio, alcuni anni fa, ha costretto ad annullare la procedura e ripartire daccapo.



Ecco l'incubatrice super tecnologica per neonati da portare al Meyer: viaggerà anche con la Croce Rossa di Incisa

di Glenda Venturini

Donata dalla Fondazione Meyer, si tratta di una incubatrice tecnologicamente all'avanguardia per far viaggiare i neonati che arrivano alla Terapia intensiva neonatale, anche con assistenza medica a distanza. Viaggerà anche a bordo dell'ambulanza per il trasporto neonatale della Croce Rossa di Incisa, una delle quattro associazioni toscane con questa collaborazione con il Meyer

Una incubatrice tecnologicamente all'avanguardia per far viaggiare i neonati che arrivano alla Terapia intensiva neonatale del Meyer nel modo più sicuro e protetto, con comfort e comodità che riproducono quelli garantiti dal pancione della mamma e l'assistenza medica, anche a distanza, di tutti gli specialisti di cui i piccolissimi hanno bisogno.

L'incubatrice appena arrivata grazie alla Fondazione Meyer, viaggerà anche nell'ambulanza per il trasporto pediatrico della Croce Rossa di Incisa: è una delle quattro associazioni di volontariato toscane che compone il sistema di trasporto che consente ai neonati gravemente pretermine e ai piccolissimi con patologie che necessitano di cure e terapie ultra-specialistiche di lasciare gli ospedali in cui sono nati per raggiungere, in condizioni di massima sicurezza, la Terapia intensiva neonatale del Meyer.

Queste ambulanze si riconoscono dalle altre per una cicogna che porta nel becco un fagottino: è questo il logo che campeggia sulle ambulanze dedicate al trasporto dei piccolissimi e fornite di una particolare attrezzatura.

A metterle a disposizione, in questi anni, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, sono state quattro associazioni di volontariato: Croce Rossa di Bagno a Ripoli, la **Croce Rossa di Incisa Valdarno**, la Misericordia di Firenze e Misericordia di Campi Bisenzio. Un impegno premiato con il conferimento di uno speciale riconoscimento.

La nuova incubatrice, appena presentata, rende tutto il sistema ancora migliore: è infatti dotata di apparecchiature avanzate in grado di renderla una vera e propria estensione della Tin, con un team di neonatologi e infermieri a disposizione pronti a entrare in azione, con tutta la strumentazione necessaria per trasformare i punti nascita in cui si trovano i neonati da trasportare in un reparto ultra-specialistico. Inoltre la super culla sarà dotata di un'unità di telemedicina, così da poter trasmettere in tempo reale i parametri del neonato al Meyer, dove un team multi-specialistico potrà consigliare le migliori terapie per il neonato. L'incubatrice sarà sempre a disposizione su un'ambulanza dedicata, ma all'occorrenza potrà salire anche a bordo di un elicottero o di un aereo.

La novità è stata presentata al Meyer in una conferenza alla presenza di Alberto Zanobini, Direttore Generale del Meyer, mentre Marco Moroni, responsabile del Trasporto protetto neonatale del Meyer ha illustrato i dettagli del macchinario. A spiegarne i benefici per la Rete pediatrica toscana sono stati Francesca Bellini, Direttore Sanitario del Meyer, Carlo Dani, neonatologo di Careggi e professore ordinario di Pediatria dell'Università degli Studi di Firenze e Patrizio Fiorini, responsabile della Tin. Gianpaolo Donzelli, presidente della Fondazione Meyer, ha infine parlato del trasporto neonatale del Meyer che quest'anno compie ventidue anni.



Marciapiiede nuovo ma traditore Difficile svoltare in viale Rosselli

INCISA *Quasi impossibile non salire sul cordolo, rischiando le gomme*

di **PAOLO FABIANI**

COMPLETATO appena qualche settimana fa, è già fonte di polemiche il nuovo marciapiede costruito con la ristrutturazione del viale Marconi, quello che dalla Regionale 69 porta alla stazione ferroviaria di Incisa. E' quello che da via Rosselli impedisce una svolta corretta nel viale che da lì diventa a doppio senso di marcia. Infatti i veicoli diretti alla stazione - per evitare di salire sul marciapiede - devono andare contromano: una manovra non consigliabile visto il traffico che in certe ore si registra nella zona. Ma altrimenti si rischia di spaccare le gomme, dato che il cordolo è alto una decina di centimetri ed è ad angolo vivo. In verità a qualcuno è già capitato ed è intenzionato a chiedere i danni al Comune.

UN ALTRO problema, questo di vecchia data, è quello dello scalino nascosto fra le erbacce nella stretto-

ia della l'onte, lungo la Sp 1, la provinciale del San Donato, dove anche qualche giorno fa è andato a sbattere un automobilista che voleva allargarsi per evitare un bus di linea. Ha quasi distrutto il veicolo e solo per caso il giovane conducente è rimasto illeso, al contrario di quel motociclista che un paio di mesi fa finì al pronto soccorso. L'ostacolo, che si materializza solo quando ci sbatti contro, è alto una ventina di centimetri e si trova sulla destra in direzione Incisa, fa parte della scala d'ingresso ad un'abitazione abbandonata, non è né protetto né tantomeno segnalato e siccome la provinciale passa fra le case si restringe tanto che due auto si scambiano a fatica, per cui se transita un mezzo pesante uno si deve spostare a destra il più possibile, e chi non conosce la strada vede lo scalino all'ultimo momento. «Anni fa volevano farci un marciapiede - ricorda uno dei residenti - ma la carreggiata è troppo

stretta e non è stato possibile».

BUONE notizie invece arrivano da Reggello, dove il sindaco Cristiano Benucci ha annunciato l'asfaltatura completa della strada

fra Sant'Agata e Cancelli, un intervento da 40mila euro per ripristinare la viabilità in una delle zone paesaggistiche più importanti del territorio. Il lavoro dovrebbe essere ultimato entro l'anno.





Festa della Toscana, rappresentazione teatrale e consegna del premio Bambagella: quest'anno a Suor Simona

di Glenda Venturini

"Con la sua Fraternità della Visitazione di Pian di Scò, agisce per il bene della comunità, delle mamme in difficoltà e dei loro figli", ha sottolineato la presidente del Consiglio comunale Cristina Simoni. Il 30 novembre anche la rappresentazione teatrale degli studenti di Vasari e Marsilio Ficino

Sarà assegnato a Suor Simona, della Congregazione Fraternità della Visitazione, il Premio Bambagella 2017: è la massima onorificenza della città di Figline e Incisa, che ogni anno premia un personaggio che si è particolarmente distinto per le proprie attività. Lo scorso anno era andato Pierluigi Righi, uno dei fondatori del Museo della Civiltà Contadina di Gaville; nel 2015 a Sofia Fugazzotto, atleta degli Special Olympics; nel 2014 al dottor Varesco Martini.

Quest'anno l'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale ha scelto Suor Simona, che è impegnata da 17 anni nell'aiuto di donne e minori in varie situazioni di disagio e difficoltà, nella casa di Pian di Scò. "Suor Simona - ha ricordato la presidente del Consiglio comunale, Cristina Simoni - ha collaborato attivamente a vari progetti, insieme a Don Giovanni e Don Francesco, per la rivitalizzazione dell'Oratorio Salesiani di Figline e insieme a Don Carlo per l'Oratorio di Incisa". Alla premiazione sarà presente anche la sindaca Giulia Mugnai e il presidente del Consiglio regionale della Toscana, Eugenio Giani.

Si tratta di uno degli eventi in programma per giovedì 30 novembre, dedicati alla Festa della Toscana, la commemorazione annuale che la Regione ha istituito per ricordare l'abolizione della pena di morte, voluta dal Granduca di Toscana, Pietro Leopoldo, nel 1786. Il tema dell'edizione 2017 è "La costruzione della Cultura Mittleuropea dei Lorena e il rischio della sua distruzione" che sarà centrale nel doppio appuntamento in programma al Garibaldi: si parte la mattina, alle 10,30, con una lettura scenica riservata alle scuole dal titolo "Chiudere/aprire", con replica aperta a tutti alle 21,30, sempre al Teatro Garibaldi, in concomitanza con l'assegnazione del Premio Bambagella.

"Chiudere/Aprire - hannos piegato i registi, i professori Brembilla e Meucci degli istituti Vasari e Marsilio Ficino - è uno spettacolo che punta a far

riflettere su temi di grande attualità, come le migrazioni, i muri che nel tempo hanno diviso i popoli, gli scambi culturali e l'integrazione sociale. Ad esibirsi saranno i ragazzi dei laboratori teatrali dell'Isis Vasari e dell'Istituto Marsilio Ficino, accompagnati da musica e coro. Saranno proiettati anche alcuni filmati a tema".



Fine settimana pensando al Natale, nel centro storico figlinese arriva il Rando Market

di Glenda Venturini

Giochi per bambini, food truck e bancarelle con tante idee regalo: e la musica a fare da cornice. L'iniziativa, alla sua prima edizione, è organizzata dal Centro Commerciale Naturale 'Il Granaio'

Si chiama 'Rando Market' ed è una iniziativa alla sua prima edizione in Valdarno: nel fine settimana, sabato 2 e domenica 3 dicembre, porterà l'atmosfera natalizia nel centro storico di Figline, con mercatini, concerti, street food e giochi per bambini.

È il primo degli eventi di Natale promossi dal Centro commerciale naturale "Il Granaio": questa mattina la presentazione, alla presenza di Rachele Turrini del Ccn e dell'assessore Lorenzo Tilli. "Un'idea nuova, che per due giorni vedrà come protagonisti i mercatini con le idee regalo, ma anche concerti, street food e giochi per i più piccoli".

Il Rando Market è un progetto nuovo: un mercato ad ingresso libero, e prevede l'installazione in piazza Marsilio Ficino di banchi di varie tipologie, dall'artigianato al vintage, dai prodotti natalizi a quelli tipici toscani. E poi i food truck: passeggiando tra gli stand si potrà infatti godere di una sosta-ristoro in cui poter bere e mangiare diversi prodotti fatti sul momento. Inoltre, nell'orario pomeridiano di entrambe le giornate ci sarà spazio per la musica e per gli spettacoli itineranti.



Data 29/11/2017 Pagina: 24

Variante di Prulli, fatta la gara L'anno nuovo porta il cantiere

Spesa stimata 2 milioni per 1,5 chilometri di strada

AGGIUDICATA la gara d'appalto per il primo lotto della variante alla Regionale 69 fra i caselli A1 di Incisa/Reggello e Valdarno. Con un ribasso del 30% è stata assegnata al raggruppamento temporaneo di imprese «La Calenzano Asfalti spa», capogruppo mandatario è «Viaria Costruzioni srl» con sede a Lucca. Appena l'assegnazione diventerà definitiva, ci sarà la consegna dei lavori, espletate le lunghe procedure previste per gare di questo livello, i controlli stabiliti dalla legge anticorruzione e dalla burocrazia ordinaria. Basti pensare che la gara è stata chiusa a febbraio, poi un'apposita commissione ha effettuato una prima scrematura finché, solo adesso, è stato concluso l'iter ed è stato nominato il vincitore.

LA STRADA, che va dalla località «I Ciliegi» fino a «Prulli» nel Comune di Reggello, è di circa 1.500 metri. Il costo previsto è di 2 milioni di euro. Salvo intoppi, i lavori potrebbero cominciare nelle prime settimane del 2018 e assieme al nuovo tracciato che sostituirà l'attuale, disastrosa, strada comunale di Pian di Rona, verrà

realizzata la tanto attesa rotatoria in località Ciliegi. Questa rotatoria, assieme a quella che si realizzerà allo svincolo del Casello A1 (500 metri più a monte nella «69») metterà in completa sicurezza quel tratto di strada in cui, mediamente, si registra un incidente al giorno. Non si possono fare previsioni sulla durata dei lavori, ma si può auspicare che potrebbero concludersi nel 2019. Questa è solo la prima fase dell'opera pubblica, gli altri quattro lotti servono per il collegamento con la tratta aretina.

Paolo Fabiani



Un nuovo tracciato al posto della disastrosa Pian di Rona

REGGELLO COSTO DI 138MILA EURO, LAVORI ENTRO L'ANNO Saranno coperte le tribune del Sussidiario

IL COMUNE di Reggello coprirà le tribune del campo sportivo sussidiario: «Una spesa di 138mila euro – precisa il sindaco Cristiano Benucci – in parte finanziata dalle Regione Toscana (60mila euro), nell'ambito del piano regionale per lo sport, che servirà per garantire un migliore servizio a tutti coloro che lo frequentano, con un terreno di gioco 'sintetico' realizzato appena qualche anno fa». I lavori entro fine anno. Nel campo sussi-

diario ci giocano le squadre del settore giovanile della Resco Reggello, un sodalizio del quale fanno parte circa 300 giovani suddivisi in ben 14 formazioni, e quasi tutte disputano i loro campionati sul quel terreno sintetico: «Il nostro – ha spiegato Angiolo Merli, dirigente della società biancoceleste – è uno dei settori giovanili più organizzati e numerosi, e poter disporre di un impianto sportivo come quello contribuisce a dare buoni risultati».



Data 29/11/2017 Pagina: 24

Il Premio Bambagella assegnato a suor Simona

Figline

CANTI, suoni, recite e Premio Bambagella domani sera nel Teatro Garibaldi di Figline per le Festa della Toscana. La manifestazione è stata organizzata da Cristina Simoni, presidente del consiglio comunale, con l'Isis «Vasari», e andrà avanti per l'intera giornata. Alle 21,15 verrà conferito il premio a suor Simona, della Congregazione Fraternità della Visitazione, impegnata da sempre nell'aiuto di donne e di minori in situazione di disagio e difficoltà.



Data 29/11/2017 Pagina: 24

INCISA, SUPER INCUBATRICE PER LA CRI

LA FONDAZIONE Meyer ha donato alla Croce Rossa di Incisa una delle quattro incubatrici all'avanguardia per trasportare in maniera sicura anche i neonati di altri ospedali che necessitano di cure urgenti



Piano neve nazionale: il tratto valdarnese dell'A1 destinato all'accumulo dei mezzi pesanti

di Glenda Venturini

Publicato il Piano neve elaborato da Viabilità Italia, struttura istituita presso il Ministero dell'Interno e presieduta dal direttore del servizio Polizia Stradale. Il tratto Valdarno-Incisa è inserito fra quelli per l'accumulo di mezzi pesanti, in particolare in caso di blocco del tratto Firenze Nord - Sasso Marconi: è quello che è già avvenuto il 13 novembre scorso

Ricordate le lunghe code di tir che il 13 novembre scorso si sono formate (<http://valdarnopost.it>

[/news/neve-sull-appennino-stop-ai-tir-sull-a1-in-direzione-nord-tutti-in-coda-nel-tratto-valdarnese](#))nel tratto valdarnese dell'Autosole, in direzione nord, mentre sull'Appennino nevicava? Quella circostanza potrebbe verificarsi altre volte, nel corso di questo inverno. Perché la tratta A1 fra Incisa e Valdarno è destinata, in caso di emergenza neve, proprio a quello scopo.

È quanto si legge nel Piano neve appena elaborato, e pubblicato, da Viabilità Italia, la struttura istituita presso il Ministero dell'Interno e presieduto dal direttore del servizio Polizia Stradale, che si occupa di fronteggiare situazioni di crisi legate alla viabilità e di adottare, anche preventivamente, le strategie di intervento più opportune. Ne fanno parte rappresentanti dei Vigili del Fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa civile, del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e del Dipartimento degli affari interni e territoriali, del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Dipartimento di protezione civile, dei Carabinieri, dell'Anas, dell'Associazione italiana società concessionarie autostrade e trafori e delle Ferrovie dello Stato Italiane, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, dell'Unione delle province italiane e dell'Associazione nazionale dei comuni italiani.

Come ogni anno, Viabilità Italia ha predisposto un documento (qui consultabile (<http://www.poliziadistato.it/articolo/18159538a5fd8afc102985752>)) che contiene le linee guida per prevenire e fronteggiare le criticità della circolazione dovute al maltempo. Il "Piano neve" prevede una mappatura della rete autostradale maggiormente esposta alle precipitazioni nevose, nonché i tratti in cui sarà possibile effettuare il fermo temporaneo dei mezzi superiori alle 7,5t e le aree di accumulo interne ed esterne alla rete autostradale.

In caso di emergenza neve sull'Appennino toscano-emiliano, è previsto il blocco della circolazione ai mezzi pesanti sul tratto fra Firenze Nord e Sasso Marconi: e in quel caso, i tir saranno fatti incolonnare proprio a sud di Firenze, per la precisione nei chilometri di A1 individuati fra il casello di Valdarno e quello di Incisa Reggello, che sono stati inseriti nell'elenco delle tratte di accumulo dei mezzi pesanti.



Prevenire truffe e raggiri: incontro con i carabinieri al Giardino

di Monica Campani

Appuntamento a Figline il 1° dicembre alle 15.00 con carabinieri, vigili del fuoco, Misericordia e 118

"Come proteggersi da truffe e raggiri?": lo spiegheranno i carabinieri della compagnia di Figline venerdì 1 dicembre, durante l'incontro in programma al centro sociale Il Giardino alle 15.00.

A curare l'appuntamento, oltre ai carabinieri, ci saranno anche i vigili del Fuoco di Firenze, la Misericordia di Figline e gli operatori del 118. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. L'incontro si concluderà con un piccolo buffet. Ingresso libero.



Tornano gli Open day all'Istituto comprensivo

di Monica Campani

Gli appuntamenti dal 2 al 6 dicembre: le scuole dell'Infanzia, primaria e secondaria si presentano a genitori e alunni

Tornano gli Open day dell'Istituto Comprensivo di Figline, le giornate che la scuola dedica alla presentazione delle sue attività e dei suoi locali, in vista delle iscrizioni per l'anno scolastico 2018/2019.

Sabato 2 dicembre, la dirigente scolastica Bucciolini incontrerà, in due momenti separati, i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia, dalle 8,45 alle 9,30, e della scuola primaria, dalle ore 9,45 alle ore 10,30, nella sala Campani della scuola Leonardo Da Vinci di Figline. Saranno fornite informazioni sulle iscrizioni, sull'organizzazione e sulle varie proposte formative della scuola.

Sempre il 2 dicembre gli Open Day sono organizzati anche presso la scuola dell'Infanzia di via Piave, dalle 10 alle 12, e presso la primaria Del Puglia dalle 10,30 alle 12,30.

Martedì 5 Dicembre, invece, dalle 15,30 alle 17,30 nella sede del Matassino è in programma "Vetrina Scuola", una manifestazione durante la quale le scuole secondarie di secondo grado si presenteranno ai genitori e agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Gli Open day proseguiranno e riguarderanno anche la scuola secondaria di primo grado. In particolare, il primo appuntamento con "La scuola media si presenta" è fissato per mercoledì 6 dicembre alle 17,30, presso la scuola primaria Cavicchi.



Data 30/11/2017 Pagina: 24

Mercato straordinario per tre domeniche fino a Natale

Incisa

SI APRONO con un mercato straordinario dalle 8 alle 20, le manifestazioni prenatalizie a Incisa che iniziano domenica e proseguiranno per altre due. Il calendario è stato messo a punto dal Centro commerciale naturale «Botteghe del Petrarca» e dalla Pro Loco.



Ius soli e legge sulla cittadinanza: a confronto su questi temi al Centro sociale Il Giardino

di Glenda Venturini

Martedì 5 dicembre le associazioni "Il Giardino" e "Ventisettemaggio" con il patrocinio del Comune di Figline e Incisa promuovono un incontro dibattito sul tema Ius soli dal titolo: "Quale futuro per tanti giovani nati in Italia ma non cittadini italiani?"

È uno dei temi di dibattito nazionale, quello dello 'Ius soli': la proposta per la riforma delle norme sulla cittadinanza italiana. Un tema a cui sarà dedicata una

iniziativa promossa, a Figline, per confrontarsi e conoscere anche quelle che sono le esperienze locali, di persone nate in Italia da genitori stranieri.

L'appuntamento è per il 5 dicembre, alle 16,30 al Centro sociale "Il Giardino" lungo via Roma, e l'incontro dal titolo "Ius soli. Quale futuro per tanti giovani, nati in Italia ma non cittadini italiani?" vedrà la presenza della sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai, di Daniela Grazi, presidente dell'associazione Il Giardino, di Alessandro Pazzaglia dell'Associazione 27 Luglio, di Alessandro Martini, presidente della Caritas di Firenze, e di Alberto Biagini della Croce Rossa Italiana di Incisa.

Tra i relatori anche Arber Agalliu della Rete italiani senza cittadinanza, che è anche uno dei blogger ospitati su Valdarnopost

(<https://paroleincrociate.wordpress.com/>). "Questo incontro - hanno spiegato gli organizzatori - si pone l'obiettivo di approfondire il tema dello Ius soli informando la cittadinanza su ciò che essa comporta, chiarendo chi sono i suoi reali destinatari, smontando polemiche e pregiudizi derivanti da comunicazioni distorte sul tema e promuovendo un confronto a più voci".



Lavori in corso ai giardini di via Resco a Matassino: si realizza un'area per cani

di Glenda Venturini

L'area individuata a Matassino in parte era già dedicata ai cani: ma negli anni è stata oggetto di atti vandalici e degrado. Ora, con un investimento di circa 12mila euro, il comune di Figline e Incisa l'ha rimessa a nuovo

Nascerà a Matassino, dove sono già in corso i lavori in questi giorni, la seconda area per cani del comune di Figline e Incisa. Anche questa, come già quella di Incisa, è stata ricavata in un'area verde comunale: in questo caso estesa per circa 1200 metri quadri, recintati, in cui gli amici a quattro zampe potranno scorrizzare liberamente senza l'obbligo del guinzaglio e della museruola.

A Matassino si tratta in qualche modo di una ristrutturazione, visto che un'area riservata ai cani era già stata ricavata più di dieci anni fa, poi oggetto di atti vandalici e in stato di abbandono. L'investimento del comune di Figline e Incisa è di 12mila euro: oltre alla sostituzione della recinzione, sono stati installati due cancelli piccoli per l'accesso delle persone e degli animali ed uno più grande per l'accesso dei mezzi; infine l'area sarà dotata anche di panchine e tavoli in legno.

"Viviamo a due passi dalla campagna, è vero, ma non sempre si può prendere la macchina e accompagnare i nostri cani fuori - ha detto l'assessore Lorenzo Tilli - per questo abbiamo deciso di ricavare queste aree vicine ai centri abitati, in modo che tutti possano usufruire di questi spazi con i loro amici a quattro zampe". L'intervento a Matassino segue quello realizzato nel febbraio scorso in via La Pira a Incisa e si inserisce nell'ambito del progetto che l'Amministrazione comunale ha deciso di sviluppare su un totale di 44.207 mq di superficie tra centri urbani e frazioni.



In funzione la nuova circolare di Figline e Incisa: collegamenti con le frazioni, per un anno sarà gratuita

di Glenda Venturini

Fino a dicembre la sperimentazione, dal 1 gennaio invece la versione definitiva delle linee e degli orari: la Circolare di Figline e Incisa fa parte del bando per il cosiddetto Lotto debole per il trasporto pubblico su gomma. Stamani un giro di prova con la giunta e il titolare della ditta Alterini

Corse continue nell'arco della giornata, con collegamenti con le frazioni: da Gaville a Poggio alla Croce, da Matassino ai Ciliegi. E per il primo anno, il biglietto non si paga. È la nuova circolare di Figline e Incisa, presentata questa mattina con un giro di prova a bordo di uno dei bus della ditta Alterini che è affidataria del servizio, e che ha proposto in sede di appalto anche un anno di servizio gratuito per il cittadino.

Il servizio fa parte del Lotto debole della Città Metropolitana di Firenze, 800mila chilometri di corse all'anno sui territori di Valdarno fiorentino, Valdisieve, Mugello e Alto Mugello. "Per il nostro territorio di Figline e Incisa - ha spiegato **l'assessore Lorenzo Tilli** - sono circa 59mila chilometri all'anno: colleghiamo così le frazioni ai principali centri abitati, ma anche a punti di interesse importanti come l'ospedale o il distretto sanitario. Il comune contribuisce con un finanziamento di 27mila euro l'anno, che si sommano ai fondi della Metrocittà per il servizio".

"Era un progetto atteso e richiesto dai cittadini - ha ricordato la sindaca Giulia Mugnai - fin dalla fusione. Abbiamo lavorato affinché si riuscisse ad arrivare in fondo all'aggiudicazione per poter attivare la Circolare di Figline e Incisa, garantendo così a tutti i nostri cittadini un servizio di trasporto importante". Collegamenti sono previsti con le altre Circolari, quella di Rignano ad esempio, e con il servizio di fondovalle.



Data 01/12/2017 Pagina: 22

Nuova circolare, pronti via Bus gratuito il primo anno

FIGLINE-INCISA Servizio sperimentale per le frazioni

di PAOLO FABIANI

E' PARTITA la circolare urbana di Figline e Incisa, un servizio su gomma che collegherà quotidianamente i due capoluoghi con le frazioni per aumentare la mobilità anche dei cittadini che non dispongono di un mezzo proprio o che non possono più guidare. A bordo, assieme a giornalisti e telecamere, la sindaca Giulia Mugnai, l'assessore ai trasporti Lorenzo Tilli e i gestori del servizio, del Consorzio Col-Bus, Piero e Andrea Alterini, quest'ultimo in veste di autista. Il viaggio inaugurale ha fatto solo Figline - Polo Lionello, al Burchio di Incisa, il clima era quello della gita fuori porta, una inedita conferenza stampa per raccontare il futuro di una circolare che sarà in fase di rodaggio fino a gennaio: «Poi - ha spiegato Piero Alterini - verranno pubblicati gli orari precisi di ogni corsa, anche perché è nostra intenzione mettere a punto un reticolo di collegamenti che consenta agli utenti di poter raggiungere le varie località del Valdarno, Valdisieve e Mugello, in pratica tutta l'area interessata al Lotto Debole previsto dalla Città Metropolitana di Firenze che ha messo a punto, e finanziato il progetto». I bus arriveranno a Brolo, Poggio alla Croce, Burchio, Palazzolo, Ponte agli Stoll,

Gaville fino, a Restone e Porcellino, per citare i centri più grossi, e tutti toccheranno il Distretto Sanitario di Figline e i centri storici di Figline e Incisa. Per un anno il servizio sarà gratuito: «Come Comune contribuiamo con 27mila euro l'anno - ha ricordato Tilli -, ma è un servizio che riteniamo necessario e che abbiamo sollecitato più volte», «Questo - ha aggiunto la sindaca - è il primo servizio del Comune Unico, da tre anni si aspettava di poter collegare interamente tutti i centri del territorio comunale».

**Sindaco, assessori e giornalisti provano la nuova linea**

INCISA LAVORI IN CORSO DI PUBLIACQUA

Buca 'dimenticata', pericolo

DA UNA SETTIMANA una grossa buca all'incrocio trafficatissimo fra via Laura e viale Brucalassi, mina la sicurezza di automobilisti e motociclisti. E' lì nel mezzo perché Publiacqua deve metterci sopra un tombino, che peraltro è lì vicino con tanto di telaio e pronto per la posa. «Quelli di Publiacqua - commentano i residenti - sono venuti un paio di volte e sono andati

via. Ma nessuno si è presentato per fare qualcosa, per tappare la buca ed eliminare il pericolo». Infatti lo 'scavo' (fino a ieri mattina) è protetto da tre transenne poste a triangolo, ma rimane sempre il pericolo che qualche auto, con il traffico delle ore di punta possa finire per metterci le ruote e provocare l'incidente grave, l'ultimo intervento risale a venerdì.



Data 01/12/2017 Pagina: 22

«Il Cristo dell'Amiata» Criticchi al Garibaldi

Figline

SIMONE Criticchi a Figline in veste di scrittore e attore per presentare il suo libro «Il Cristo dell'Amiata», in programma domani alle 18 nel Ridotto del Teatro Garibaldi, e alle 21, con replica domenica alle 16,30, salirà sul palco ne «Il secondo figlio di Dio».



Data 01/12/2017 Pagina: 22

Stand natalizi, musica popolare e gospel in centro

Figline

SI CHIAMA «Rando Market» ed è il primo evento natalizio de «Il Granaio» a Figline: domani e domenica il centro sarà 'invaso' da mercatini, concerti, street food e giochi per bambini. Ci saranno banchi di ogni genere, vintage, artigianato, prodotti natalizi e della tradizione toscana, e fra un banco e l'altro ci saranno itineranti punti di ristoro, mentre nel pomeriggio apre uno spazio per canzoni popolari e gospel.



Data 01/12/2017 Pagina: 22

Open Day all'istituto comprensivo, si parte domani

Figline

OPEN DAY all'Istituto comprensivo di Figline per far conoscere ai genitori i programmi e le attività finalizzati alle iscrizioni per il prossimo anno scolastico. Si inizia domani con la dirigente Bucciolini che incontrerà i genitori prima nella scuola dell'infanzia e poi nella 'primaria'.



Data 01/12/2017 Pagina: 22

INCISA LAVORI IN CORSO DI PUBBLICACQUA

Buca 'dimenticata', pericolo

DA UNA SETTIMANA una grossa buca all'incrocio trafficatissimo fra via Laura e viale Brucalassi, mina la sicurezza di automobilisti e motociclisti. E' lì nel mezzo perché Publiacqua deve metterci sopra un tombino, che peraltro è lì vicino con tanto di telaio e pronto per la posa. «Quelli di Publiacqua - commentano i residenti - sono venuti un paio di volte e sono andati

via. Ma nessuno si è presentato per fare qualcosa, per tappare la buca ed eliminare il pericolo». Infatti lo 'scavo' (fino a ieri mattina) è protetto da tre transenne poste a triangolo, ma rimane sempre il pericolo che qualche auto, con il traffico delle ore di punta possa finire per metterci le ruote e provocare l'incidente grave, l'ultimo intervento risale a venerdì.



"Dobbiamo controllare i sacchetti", ma la signora non ci casca: sventata così la truffa dei finti addetti

di Glenda Venturini

Una giovane ragazza che suona il campanello e si presenta: "Mi manda il comune, devo controllare la fornitura dei sacchetti". La signora, anziana, apre la porta: ma poi intuisce la truffa e caccia la ragazza, poi chiama i familiari e scatta la segnalazione

Una ragazza che suona il campanello, mostra un non meglio identificato cartellino, e nel giro di pochi secondi spiega all'anziana che le apre la porta: "Salve, mi manda il comune, sono venuta a controllare la sua fornitura di sacchetti della spazzatura". Una serie di frasi pronunciate di corsa, per convincere la malcapitata ad aprire la porta.

È accaduto a Figline, nell'appartamento di una anziana che vive da sola. Che però non si è fatta fregare: ha capito subito, infatti, che c'era qualcosa che non andava. E così, dopo l'iniziale stupore, mentre la giovane era già arrivata in cucina, ha preso in mano la situazione e l'ha spinta fuori dalla porta: "Se ne vada da casa mia, lei qui non entra", le ha detto, facendola uscire.

E così ha evitato che potessero truffarla o rubarle qualcosa in casa. A quel punto la donna ha chiamato i familiari, anche un po' spaventata per il pericolo scampato, ed è scatta la segnalazione al comune di Figline e Incisa e ad Aer, e la denuncia ai carabinieri. "La ragazza era giovane, fuori ad aspettarla invece c'era un uomo con un'auto di grossa cilindrata, vecchia", ha spiegato la donna.

La raccomandazione del comune e della società Aer, che si occupa della raccolta dei rifiuti, è di non aprire la porta: non sono in atto controlli domiciliari da parte di addetti dell'azienda.



Falsi addetti Aer si presentano per controlli a domicilio, l'azienda: "È una truffa"

di Glenda Venturini

Segnalazioni giunte al Comune di Figline e Incisa e alla stessa azienda, che in una nota precisano: "Nessun addetto di Aer sta eseguendo controlli nelle case"

Falsi addetti di Aer che chiedono di entrare in casa per alcuni controlli a domicilio: casi che si sono verificati in

Valdarno fiorentino, e per i quali sono arrivate alcune segnalazioni al numero verde di Aer Spa e al Comune di Figline e Incisa. Tutto falso: si tratterebbe infatti di tentativi di truffa da parte di personaggi che si presentano nelle abitazioni spacciandosi proprio per addetti incaricati da Aer, ma che in realtà non lo sono.

"Non è in corso nessun tipo di controllo domiciliare", affermano Aer e Comune in una nota. "Questi casi sono chiaramente tentativi di truffa o furto. Si raccomanda massima attenzione e si ricorda a tutti di segnalare questi tentativi direttamente alla Polizia Municipale o alle Forze dell'ordine".

Gli unici addetti Aer che in questo periodo stanno operando sul territorio sono nei comuni di Dicomano, San Godenzo e Reggello per attivazioni di nuovi servizi legati alla raccolta dei rifiuti. Gli operatori dell'Azienda si presentano comunque sempre muniti di tesserino di riconoscimento e divisa aziendale.



Degrado a Restone, respinta la mozione M5S. "Comune sempre più assente e distante dai reali bisogni della popolazione"

di Glenda Venturini

La mozione proposta dal capogruppo pentastellato Lorenzo Naimi chiedeva l'utilizzo di "videosorveglianza, segnaletica adeguata e controlli periodici da parte della Polizia Municipale" per combattere il degrado e le discariche a cielo aperto

È stata respinta la mozione presentata dal M5S in merito al degrado della frazione di Restone: un documento con cui il capogruppo Lorenzo Naimi chiedeva l'uso di strumenti come la videosorveglianza, l'installazione di segnaletica contro l'abbandono dei rifiuti, e una intensificazione dei controlli di Polizia municipale. "Era una mozione per sollecitare un intervento risolutivo per una situazione che ormai da anni vede i residenti degli argini di Restone contornati da rifiuti di ogni genere, alcuni potenzialmente pericolosi per la salute", ha spiegato Naimi.

"Considerata l'attenzione che da tempo l'Amministrazione ha palesato per l'argomento ci saremmo aspettati l'approvazione della nostra mozione; visto anche che la stessa Amministrazione, il sindaco Mugnai in primis, fin dal 2015 ha prospettato l'installazione di un sistema di videosorveglianza, ci saremmo aspettati una presa di posizione da parte dei consiglieri di maggioranza svincolata dalle logiche politiche", sottolinea il capogruppo pentastellato.

"Invece no, anche stavolta ha prevalso l'ordine di partito e l'estremo contrasto alle nostre proposte che avevano come unico obiettivo quello di migliorare la vita dei cittadini e contestualmente l'immagine di un Comune sempre più assente e distante dai reali bisogni della popolazione", è il commento del consigliere Naimi. "Consiglieri di maggioranza e Assessori che rinnegano le loro stesse proposte; ipotizzare in maniera pretestuosa attacchi all'operato dell'Amministrazione all'interno del documento presentato denota una pochezza di argomentazioni proporzionale solo ai risultati amministrativi fin qui mostrati".

Secondo Naimi, il problema di Restone rimane da risolvere: "Oggi abbiamo una zona dove materassi, mobili, laterizi, tettoie e tanti altri rifiuti vengono costantemente abbandonati. Neanche le continue segnalazioni da parte dei residenti di un disagio insostenibile hanno avuto alcun effetto dimostrando che

l'incapacità di ascolto di quest'Amministrazione è qualcosa di cronico. Le nostre richieste erano chiare: videosorveglianza, segnaletica adeguata e controlli periodici da parte della Polizia Municipale. La risposta del PD ai cittadini è stata altrettanto chiara: no".



Associazioni e famiglie insieme contro ogni forma di discriminazione: è la giornata internazionale della disabilità

di Glenda Venturini

Sabato 2 dicembre appuntamento a Figline, al centro sociale Il Giardino, dove le associazioni e le famiglie di ragazzi disabili racconteranno le loro esperienze. Ospite d'onore il cantante-scrittore Simone Cristicchi

Conoscersi per superare pregiudizi e discriminazioni: è questo l'obiettivo della Giornata internazionale della disabilità, istituita 35 anni fa, che sarà celebrata sabato 2 dicembre anche a Figline. L'appuntamento è alle 15 al centro sociale "Il Giardino" ai giardini Dalla Chiesa, lungo via Roma. "Le associazioni che lavorano con i disabili racconteranno le loro attività, le esperienze e le occasioni di crescita: abbiamo invitato tutte le famiglie di Figline e Incisa, perché conoscersi è il primo passo per superare tante diffidenze", ha spiegato l'assessore Ottavia Meazzini, che modererà il confronto.

A raccontare la propria esperienza in questo ambito saranno alcune delle realtà del territorio, rappresentate da Laura Ermini, presidente dell'associazione Aseba; Anna Kozarzewska, vicepresidente dell'Associazione Autismo Firenze; Ilaria Pratellesi presidente della Cooperativa Lettera Otto; e Luigi Remaschi presidente della Fondazione Nuovi Giorni.

Al centro dell'incontro anche il tema legato invece agli interventi strutturali e urbanistici per migliorare la mobilità dei disabili sul territorio e delle procedure socio-sanitarie per favorirne l'integrazione. Il primo tema sarà trattato dall'architetto Luca Marzi, redattore del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche per il Comune di Figline e Incisa; il secondo aspetto, invece, sarà approfondito dalle dottoresse Alba Murano, neuropsichiatra infantile e direttore UFSMIA Firenze Sud Est-Mugello dell'AUSL Toscana Centro, e Brunella Centoni, neuropsichiatra infantile dell'UFSMIA, dove si occupa di autismo.

L'iniziativa si concluderà con l'esibizione di danza dei ragazzi dell'Aseba e con il saluto del cantautore, scrittore e attore **Simone Cristicchi**, che sarà a Figline per presentare il suo libro "Il secondo figlio di Dio. Vita, morte e miracoli di David Lazzaretti" sempre sabato, ma alle ore 18 al Ridotto del Garibaldi, e anche per portare in scena l'omonimo spettacolo al Teatro Garibaldi che andrà in scena alle 21 (e ancora domenica alle 16,30).



Festa della Toscana: il premio Bambagella alla Fraternità della Visitazione di Piandisco'

di Monica Campani

Presente, oltre al sindaco e al presidente del consiglio di Figline Incisa, anche il presidente del consiglio regionale Eugenio Giani. Sul palcoscenico del Garibaldi si sono esibiti gli studenti del Vasari e dell'istituto Marsilio Ficino

"Con la sua Fraternità della Visitazione di Pian di Scò, agisce per il bene della comunità, delle mamme in difficoltà e dei loro figli": con questa motivazione quest'anno il Comune di Figline Incisa ha assegnato il premio Bambagella, (<http://valdarnopost.it/news/festa-della-toscana-rappresentazione-teatrale-e-consegna-del-premio-bambagella-quest-anno-andra-a-suor-simona>) nell'ambito della Festa della Toscana, a suor Simona che da 17 anni accoglie e aiuta donne e giovani nella casa di Piandiscò. Presenti alla cerimonia della consegna del riconoscimento, che viene assegnato a un personaggio particolarmente distintosi per la propria attività, il sindaco Giulia Mugnai, il presidente del consiglio comunale Cristina Simoni e il presidente del consiglio regionale Eugenio Giani.

"Questo premio rappresenta il riconoscimento del valore dell'impegno che l'intera Congregazione di cui faccio parte svolge per la comunità – ha detto suor Simona -. Insieme ai sacerdoti e alle altre mie consorelle continueremo a portare avanti le nostre attività per aiutare chi ne ha bisogno".

"E' un piacere – ha detto la Presidente Simoni – conferire il Premio Bambagella ad un gruppo di persone che si impegna così profondamente sul territorio di Figline e Incisa nell'aiutare le persone in condizioni svantaggiate".

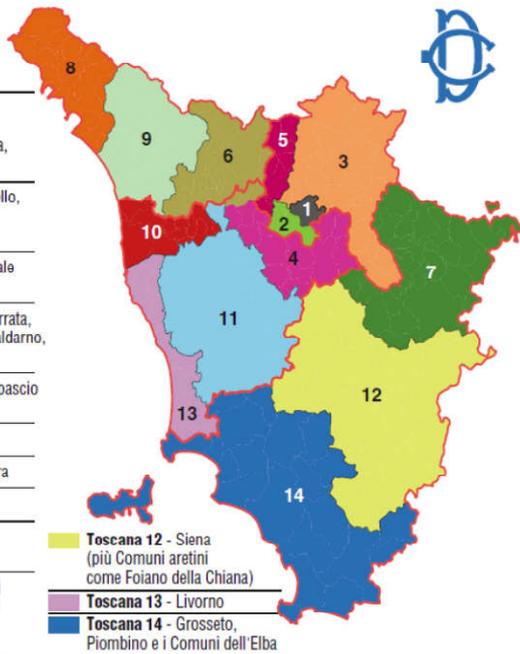
Sul palco del Tatro Garibaldi, poi, si sono esibiti i ragazzi dei laboratori teatrali dell'Isis Vasari e dell'Istituto Marsilio Ficino, diretti dai professori Paola Brambilla e Giovanni Meucci e accompagnati da musica e coro, sul tema delle migrazioni, degli scambi culturali e dell'integrazione sociale.



Le ipotesi per l'uninomiale

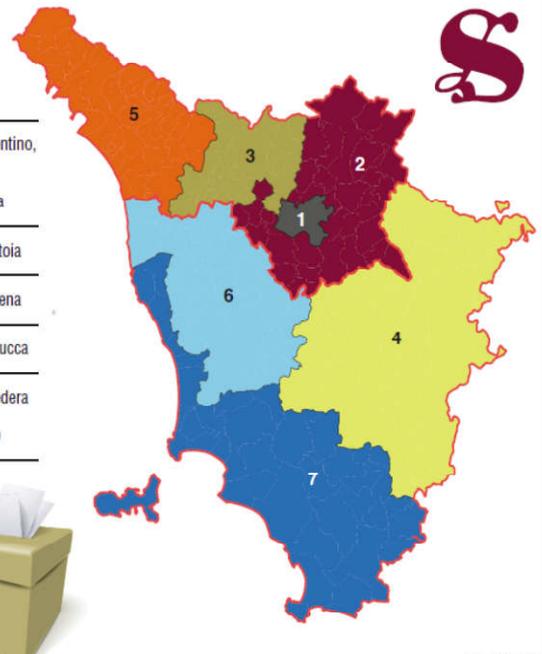
CAMERA DEI DEPUTATI

- Toscana 1 - Firenze centro nord, Novoli, Peretola
Toscana 2 - Firenze centro sud, Scandicci, Impruneta, Lastra a Signa, Signa
Toscana 3 - Sesto, Mugello, Terranuova Bracciolini, Loro Ciuffenna
Toscana 5 - Prato, Montale ed Agliana
Toscana 4 - Empoli, Quarrata, Bagno a Ripoli, Figline Valdarno, Rignano sull'Arno
Toscana 6 - Pistoia, Altopascio e Capannori
Toscana 7 - Arezzo
Toscana 8 - Massa, Carrara
Toscana 9 - Lucca
Toscana 10 - Pisa (metà dei Comuni)
Toscana 11 - Poggibonsi e Radicondoli, Pontedera e Capannoli, Fucecchio e Gambassi Terme
Toscana 12 - Siena (più Comuni aretini come Foiano della Chiana)
Toscana 13 - Livorno
Toscana 14 - Grosseto, Piombino e i Comuni dell'Elba



SENATO

- Toscana 1 - Firenze nord, Scandicci, Signa, Lastra, Impruneta
Toscana 2 - Sesto Fiorentino, Mugello, Empoli, parte dell'Aretino, Loro Ciuffenna, Quarrata
Toscana 3 - Prato e Pistoia
Toscana 4 - Arezzo e Siena
Toscana 5 - Carrara e Lucca
Toscana 6 - Pisa, Pontedera e parte del Senese (compresa Poggibonsi)
Toscana 7 - Livorno e Grosseto



Il Rosatellum smembra le province Sindaci e partiti infuriati per i collegi Toscana, i confini non rispettati rendono difficile la scelta dei candidati

Ma ancora non è detto

In alcune zone tuttavia per superare i disagi potrebbero essere previsti dei ritocchi

FIRENZE A LANCIARE un appello ci ha pensato un gruppo di sindaci. Sono quelli di Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano, che chiedono che il territorio dell'Alta Valdelsa senese sia accorpato nei collegi di Siena e del territorio della Toscana sud est. Questo perché il collegio uscito fuori dalla perimetrazione del sistema elettorale Rosatellum li stacca dal territorio provinciale per unirli alla Valdara e alla Val di Cecina della provincia di Pisa, oltre ai comuni del Fiorentino Gambassi Terme, Montaione e Castelfiorentino. Un altro appello era giunto dal Pd pistoiense perché il territorio provinciale fosse tenuto insieme nel suo complesso nella gestione della campagna elettorale. D'altro canto Danilo Toninelli, parlamentare 5 Stelle aveva specificato che «il Rosatellum è una pessima legge che non può essere migliorata ritoccando i confini dei collegi disegnati dalla Commissione tecnica. Vigileremo perché i partiti non la peggiorino ritagliandosi un abito su misura». Questo in risposta allo stesso segretario del Pd Matteo Renzi che, appena usciti i collegi elettorali, affermò: «Vi rendete conto che il collegio di Rignano è nel collegio plurinomiale di Livorno? Se mi candido a Rignano sono capolista a Livorno».

SONO alcuni esempi del dibattito politico, conseguenze dell'applicazione del Rosatellum sul territorio. Un sistema che prevede, sia per la Camera che per il Senato la presenza di collegi uninominali (vince chi prende più voti) e plurinominali (collegati a liste). I confini di questi ultimi (in Toscana 4 per la Camera e 2 per il Senato) comprendono più di un collegio uninominale (14 per la Camera e 7 per il Senato). Il fatto che, specialmente per la Camera, i confini provinciali non siano rispettati crea più problemi a chi dovrà scegliere i candidati (generalmente indi-

cati per il radicamento sul territorio), più che agli elettori alle prese con una scheda totalmente inedita. Esaminiamo la situazione dei collegi uninominali (disegnati su parametri Istat) della Camera.

IL CASO della Valdelsa Senese ricordato prima è uno dei più emblematici, con Poggibonsi inserito nello stesso collegio Toscana 11 di Pontedera e Ponsacco. I quali sono staccati da tutti gli altri della provincia di Pisa che fa parte del collegio 10. Anche il collegio 3 del Mugello comprende un'area vasta che parte da Sesto Fiorentino arrivando a includere alcuni comuni del Valdarno Aretino (Castelfranco Piandisò, Loro Ciuffenna, Terranuova Bracciolini). Il territorio pistoiense è diviso in tre: Lamporecchio, Larciano e Quarrata sono nel collegio Toscana 4 che da Empoli arriva fino a Figline-Inci-

sa, Agliana e Montale fanno parte del 5 insieme alla provincia di Prato, tutto il resto (capoluogo compreso) è nel 6 che comprende anche la piana della vicina provincia di Lucca. Il resto del territorio lucchese fa parte del collegio 9, a eccezione dei quattro comuni della Versilia storica (Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza, Stazzema) nel collegio 8 con Massa e Carrara. Grosseto ingloba nel 14 anche Portoferraio e i comuni dell'Isola d'Elba. In compenso la Maremma orientale (quella dell'Amiata e delle Colline) va con Siena e con la Valdichiana Aretina nel collegio 12.

Michele Manzotti



Una scheda unica, due voti Come funziona il nuovo sistema

IL 'ROSATELLUM BIS' prevede un sistema elettorale misto, in cui la distribuzione dei seggi è per il 36% maggioritaria e per il 64% proporzionale. L'assegnazione dei restanti seggi, invece, avviene con metodo proporzionale, nell'ambito di collegi plurinominali. In questo caso sono previsti dei listini corti, con un massimo di quattro candidati. Il voto è unico e non si può fare il voto disgiunto. La nuova scheda elettorale reca il nome del candidato nel collegio uninominale ed il

contrassegno della lista o delle liste collegate, con i nomi dei candidati nel collegio plurinomiale. Si vota il contrassegno della lista prescelta ed il voto è attribuito anche al candidato.



Umbria, divisione con meno traumi

SEMBRA invece un po' meno traumatica la suddivisione in Umbria: sono tre i collegi in tutto che hanno come centri principali Perugia, Foligno e Terni. In pratica i primi due rappresentano gran parte della provincia di Perugia divisa in due: l'ovest con il capoluogo e i comuni del Trasimeno e l'est a partire da Assisi. Il resto della provincia di Perugia (zona sud orientale con comuni quali Spoleto, Todi e Cascia) è invece incluso nel collegio 3 insieme a Terni e al suo territorio.

La Spezia, insieme tutto il territorio

PER QUANTO riguarda la suddivisione in collegi della Liguria, la provincia di La Spezia è interamente inglobata nel collegio Liguria 6, in base a quanto è stato previsto finora con il recente decreto legislativo approvato dal Governo. I confini del collegio Liguria 6 sono comunque più ampi rispetto al territorio spezzino, perché vi sono stati inclusi anche alcuni comuni del Genovese come ad esempio Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese e Moneglia.



Badante fa la “furbetta” Inchiodata dalle telecamere

FIGLINE *Prelevava col bancomat e lo rimetteva a posto*

E' UNA badante infedele nei confronti del suo datore di lavoro – il figlio di una signora ultracentenaria – quella scoperta dai carabinieri di Figline Valdarno. C.F., 56 anni, di Reggello, già conosciuta per alcuni pregiudizi di polizia, è stata denunciata per furto aggravato e continuato e utilizzo indebito di carte di pagamento. La colf si sarebbe impossessata in alcune occasioni della carta di credito effettuando prelievi non autorizzati, fino a 3900 euro complessivi.

Per fortuna la vittima si è accorta che qualcosa non tornava guardando bene l'estratto conto. Ha notato subito l'ingente ammanco e ha chiesto aiuto alle forze dell'ordine.

I militari hanno avviato le indagini in seguito a una denuncia-que-

rela presentata dal titolare intestatario della carta di credito per alcune operazioni di prelievo non riconosciute; prelievi effettuati tra il 2 ottobre ed il 4 novembre 2017 scorsi.



Rignano

Lavori sulla Sp 89

SENSO unico alternato fino al 7 dicembre con semaforo o moviere sulla strada provinciale 89 del Bombone a Rignano tra il chilometro 2,6 e il 3,4 fino al 7 dicembre. Serve per fare spazio a lavori di Telecom Italia.

I carabinieri hanno richiesto i filmati della videosorveglianza – in possesso dell'Istituto di Credito – e sono facilmente risaliti all'autore, anzi l'autrice dei prelievi: la donna, la collaboratrice familiare.

LA CARTA di credito veniva sfilata dal portafogli lasciato a casa dal figlio della pensionata ultracentenaria. Approfittava dei momenti in cui sbrigava le faccende domestiche e, poi, la usava quando doveva uscire fuori per fare le commissioni che le venivano affidate; questo almeno ritengono di poter provare i carabinieri. Come prima conseguenza di questa incresciosa vicenda, C.F. ha perso il posto di lavoro e adesso corre il serio rischio di essere rinviata a giudizio.

giovanni spano



Data 02/12/2017 Pagina: 29

INCISA-FIGLINE-REGGELLO COSA FARE**Babbo Natale, stand e falconieri**

IL NATALE 2017 comincia a Vallombrosa. Organizzata dalla Pro Loco nella ex Segheria della Forestale, per due giorni si svolgerà la 'Fiera-Mercato (e non solo)': stand e banchi aperti dalle 9 alle 19, mentre il 'mercato di Natale' apre alle 10 proponendo prodotti agricoli e artigianali. Contemporaneamente verrà acceso il 'ceppo' simbolo della manifestazione, attorno al quale, nel piazzale della Segheria, alle 17 verrà offerto vin brulé e merenda. In programma anche un'esposizione di rapaci a cura dei «Falconieri fiorentini», il 'battesimo della sella' con i cavalli e monta sugli asini della fattoria «Il poeta» e nell'area del barbecue la casa di Babbo Natale dove lasciare le 'letterine'.

A Figline, oggi e domani, è in programma invece la prima ma-

nifestazione natalizia organizzata del centro naturale «Il Granaio», con banchi, musica e svago per tutte le età, senza farsi mancare la parte gastronomica, grazie ad appositi 'camerieri itineranti' che proporranno cibo girando in piazza.

Nel centro storico di Incisa viene portata avanti la tradizione del grande mercato – dalle 8 alle 20 – che domani occuperà via XX Settembre, piazza Auzzi e piazza Santa Lucia e organizzato dalla Pro Loco e dal centro commerciale naturale «Le botteghe del Petrarca». Il 10 e il 17 dicembre in piazza Auzzi verrà poi allestito il 'villaggio di Natale' con una serie di gonfiabili. Intanto oggi alle 10,30, nella Biblioteca di Reggello i «pupi di Stac' animeranno la fiaba di Cappuccetto Rosso.

Paolo Fabiani



Data 02/12/2017 Pagina: 29

FIGLINE, NUOVA AREA CANI A MATASSINO

IN VIA RESCO, a Matassino, sono iniziati i lavori per un'area cani nei giardini: 1200 metri quadri riservati alla sgambatura, in piena libertà, degli amici a quattro zampe. Un'area simile è stata aperta anche a Incisa.



Serristori, il Comitato all'attacco dell'assessore regionale Saccardi: "È inaffidabile"

di Glenda Venturini

"Le promesse sui Patti Territoriali e sul fatto che l'ospedale non sarà depotenziato? I fatti dicono ben altro", scrive in una nota il Comitato Salvare il Serristori, che ricorda come anche durante questo periodo natalizio saranno sospese alcune attività. "Impossibile anche solo prendere un appuntamento con l'assessore regionale alla sanità"

Un attacco all'assessore regionale alla sanità, Stefania Saccardi, in merito alle rassicurazioni sul futuro dell'ospedale di Figline. È contenuto in una nota firmata dal Comitato e dalla Lista Salvare il Serristori: al centro delle critiche c'è proprio l'attuale situazione del presidio figlinese, che tra l'altro durante il periodo natalizio, fra dicembre e gennaio, vedrà ridotte anche alcune attività operatorie.

"In occasione dell'inaugurazione dei nuovi locali del DH oncologico, lo scorso 20

ottobre, chiedemmo all'Assessore Saccardi un incontro con il Comitato per fare il punto sulla situazione del Serristori e sull'applicazione del Patto Territoriale. L'Assessore si dichiarò disponibile e ci invitò a concordare con la segreteria il giorno dell'incontro. Da allora abbiamo telefonato praticamente ogni giorno per fissare l'appuntamento, invano. Dopo circa 20 telefonate ci siamo stancati di farci prendere in giro ed abbiamo rinunciato. Questo dimostra quanto sia affidabile l'Assessore regionale".

Comitato e Lista puntano il dito contro le rassicurazioni avute nel tempo sul Serristori:

"L'inaffidabilità è stata dimostrata anche in occasione dell'incontro con i Sindaci del Valdarno del 24 marzo, quando l'Assessore dichiarò che l'azienda sanitaria avrebbe presentato a breve un preciso cronoprogramma in ordine ai lavori e ai servizi da realizzare sull'ospedale. Oppure quando nella lettera inviata ai sindaci del valdarno fiorentino il 30 settembre scorso, fra l'altro, scriveva che sarebbe stato ripristinato quanto prima il terzo posto letto della terapia intensiva. Promesse mai mantenute".

"Ricordiamo che la stessa Saccardi, che davanti ai Sindaci del Valdarno fiorentino affermava che i Patti Territoriali verranno rispettati, ha poi scritto in una nota inviata proprio ai Sindaci che i principali lavori di ristrutturazione e riorganizzazione del Serristori (nuovo

CUP, nuovo Pronto Soccorso, Casa della Salute) previsti nei Patti Territoriali firmati nel 2013, saranno realizzati nel 2019". E poi la questione dello stop alle attività operatorie: "Quale credibilità ha questo Assessore quando dichiara che il Serristori non sarà depotenziato e intanto da dicembre a gennaio l'ospedale praticamente resterà chiuso, così com'è accaduto durante le vacanze pasquali e durante periodo estivo? In pratica il Serristori in un anno è rimasto inattivo 4 mesi su 12".

"In questo anno - ricordano i rappresentanti di Salvare il Serristori - è stata abolita la guardia chirurgica notturna e contemporaneamente sono stati soppressi gli accessi al Pronto Soccorso del 118 dalle 20 alle 8; l'ortopedia è stata "ridotta all'osso" a vantaggio della sanità privata convenzionata; le sale operatorie, dove ormai si eseguono quasi esclusivamente piccoli interventi in Day Surgery, restano chiuse dal venerdì al lunedì. Per non parlare della cronica carenza di medici in organico, che viene coperta di volta in volta con medici precari o "in prestito" da altri presidi, costretti spesso ad operare in condizioni di "rischio clinico", o del personale infermieristico, per il quale il sindacato ha più volte denunciato la violazione dei diritti dei lavoratori".

Tutti elementi per cui ora Comitato e Lista invitano "i sindaci del Valdarno a diffidare di questo Assessore evitando di farsi anch'essi prendere in giro con promesse che puntualmente non verranno mantenute, ed a pretendere che venga redatto al più presto il cronoprogramma dell'attuazione degli impegni sottoscritti quattro anni fa con il Patto Territoriale".



Riorganizzazione dei rifiuti rinviata a primavera 2018

FIGLINE-INCISA *Deve subentrare il nuovo gestore*

di PAOLO FABIANI

«FINO A PRIMAVERA non potremo riorganizzare il servizio di smaltimento dei rifiuti, perché serve la partecipazione e l'investimento del gestore che attualmente è Aer ma che dal mese di marzo sarà sostituito da Alia, il consorzio che si è aggiudicato l'appalto del nostro ambito territoriale». L'assessore all'Ambiente del Comune di Figline e Incisa Lorenzo Tilli, risponde così a chi gli chiede quando si potrà avere un unico sistema di raccolta nel territorio, che fra l'altro è stato appurato crei

difficoltà a quegli incivili che lanciano il sacchetto fuori dai cassonetti. Il progetto unico metterebbe poi in condizioni il Comune di superare quella percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti prevista dalle norme di legge che eviti agli utenti di pagare l'ecotassa. Cosa che invece accade da quando i due municipi, Incisa e Figline, si sono uniti, assieme. Fino al 2013 venivano infatti adottati sistemi diversi di raccolta differenziata, cioè gli amministratori incisani avevano istituito lo smaltimento con la «chiavetta», ossia c'erano contenitori per il rifiuto differenziato, mentre quello indifferenzia-

to andava nel cassonetto con la 'chiavetta' per finire in discarica, tanto che il 'differenziato' balzò subito oltre l'80%.

A Figline invece si continua a gettare il rifiuto tal quale nel medesimo cassonetto, come viene fatto tutt'ora nei due terzi del territorio, mentre in alcune frazioni dell'ex comune figlinese venne sperimentata la raccolta 'porta a porta'. Adesso sembra arrivato il momento di unificare il servizio, ci sono dei costi da sostenere per migliorare l'organizzazione e questi, inevitabilmente, saranno a carico degli utenti. Ma almeno si migliora l'ambiente.



Data 03/12/2017 Pagina: 22

A suor Simona il premio Bambagella

IL PREMIO Bambagella 2017, che rappresenta la più alta onorificenza rilasciata dal Comune di Figline e Incisa ai personaggi che si sono distinti per la loro attività, quest'anno è stata assegnato a suor Simona, una religiosa che da 17 anni è impegnata nell'aiuto a donne e minori in condizioni di disagio e difficoltà, fa parte della Congregazione Fraternità della Visitazione e ha collaborato a vari progetti con i parroci don Carlo, don Giovanni e don Francesco, con questi ultimi per rivitalizzare l'Oratorio dei Salesiani. Nonostante sia molto riservata, sul palco del teatro Garibaldi suor Simona ha detto: «Questo premio rappresenta il riconoscimento del valore dell'impegno che l'intera Congregazione di cui faccio parte, svolge per la comunità. Insieme ai sacerdoti e alle mie consorelle continueremo a portare avanti le nostre attività per aiutare chi ne ha bisogno».

Paolo Fabiani



Data 03/12/2017 Pagina: 22

Attenti alle truffe e agli accattoni

SALA PIENA al centro sociale «Il Giardino» di Figline per l'incontro con carabinieri, vigili del fuoco e 118. Si è parlato delle truffe ai danni di anziani, dalle più classiche «suo figlio ha avuto un incidente, io sono l'avvocato e ci vogliono i soldi per evitare l'arresto» alle più banali «dobbiamo controllare i documenti della pensione», e ti svaligiano la casa». Poi le lamentele per l'accattonaggio ai supermercati: «Ti mettono le mani addosso e insistono». «Noi non possiamo fare le leggi - hanno risposto i carabinieri -, ma solo farle rispettare».



Nuovi treni Rock presentati a Firenze. Ceccarelli: "Quattro in Toscana dal 2019". I pendolari: "Per noi non cambia la musica"

di Glenda Venturini

In piazza della Repubblica nei giorni scorsi presentati i nuovi convogli per i pendolari, presente l'Ad di Ferrovie Mazzoncini e i vertici di Trenitalia, insieme all'Assessore ai trasporti della Toscana Ceccarelli. Ma il Comitato pendolari del Valdarno è scettico: "Dove sta la differenza fra i vecchi attuali e i nuovi Rock?"

Si chiamano 'Rock' e 'Pop', i due nuovi treni che Ferrovie dello Stato ha presentato in anteprima nei giorni scorsi in piazza della Repubblica a Firenze, con lo slogan #lamusicastacambiando. È stata la terza tappa del road show di Trenitalia che toccherà le principali piazze italiane per far conoscere a cittadini e pendolari i nuovi convogli della flotta regionale, destinati dal 2019 a "rivoluzionare l'esperienza di viaggio dei clienti". La presentazione da parte di Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato di FS Italiane, insieme a Tiziano Onesti e Orazio Iacono, Presidente e Amministratore Delegato di Trenitalia. Presenti Dario Nardella, Sindaco di Firenze e Vincenzo Ceccarelli, Assessore regionale ai trasporti, insieme a Maurizio Manfellotto e Michele Viale, rispettivamente Amministratori Delegati di Hitachi Rail Italy e Alstom Italia.

"Più comodi, più sostenibili e più accessibili anche alle persone a mobilità ridotta e con disabilità - spiegano da Ferrovie - i nuovi Rock e Pop, attualmente in costruzione negli stabilimenti italiani di Hitachi Rail Italy e Alstom Italia, alle quali è stata aggiudicata la fornitura al termine di una gara internazionale, saranno consegnati nelle varie regioni d'Italia a partire dalla primavera del 2019". In base all'accordo quadro a Trenitalia verranno forniti 300 Rock da Hitachi Rail Italy e 150 Pop da Alstom Italia per un totale di 450 convogli, per un investimento di oltre 4 miliardi di euro destinato a tutte le regioni d'Italia.

Quattro dei nuovi treni Rock entreranno in servizio in Toscana entro il 2019: l'ha annunciato Vincenzo Ceccarelli, assessore regionale ai trasporti. I test su rotaia dei treni Rock inizieranno nel 2018 e nel 2019, sulla base di quanto previsto nell'attuale contratto di servizio con Trenitalia, quattro nuovi convogli inizieranno a percorrere le linee toscane. "Questi treni - ha detto - rappresentano il futuro e si sposano particolarmente bene con le nostre politiche per il trasporto ferroviario, sia perché sono quanto di più evoluto esiste oggi in Europa in

fatto di sostenibilità ambientale, sia perché sono pensati per scambi intermodali e, ad esempio, rendono le bici a bordo accessibili direttamente dal vestibolo. La Toscana crede molto nell'intermodalità e nella mobilità condivisa: la cura del ferro che portiamo avanti con investimenti da anni si combina con lo sviluppo del car e bike sharing, delle piste ciclabili e degli investimenti sugli autobus che inizieranno a mostrare i loro effetti non appena potremo firmare il contratto ponte per il tpl su gomma. Auspicio che continueremo questa proficua collaborazione con Trenitalia e Ferrovie dello Stato: molto resta da fare e vigileremo perché venga fatto, ma quando si lavora insieme si vedono risultati positivi e concreti".

Restano scettici, invece, i pendolari del Comitato del Valdarno. "Il Rock arriverà in Toscana solo nel corso del 2019 e in soli 4 esemplari, quindi non "cambia la musica" per i pendolari toscani almeno per qualche anno. Sia il Rock che il Pop viaggiano massimo a 160 km/h e quindi non si differenziano in velocità dagli altri treni, nuovi o vecchi che siano. Il Rock avrà una capienza di 600 posti per la versione a cinque casse, 465 per quella a quattro, mentre il Pop trasporta circa 300 persone sedute. Considerando che gli attuali treni interregionali diretti a 8 carrozze, passanti per il Valdarno, i Roma e i Foligno, trasportano 608 posti a sedere e quelli in orario di punta sono affollati con pendolari in piedi, dove sta la differenza fra i vecchi attuali e i nuovi Rock?".